Buongiorno,
ho 61 anni e sono allievo del secondo anno (ho cominciato a giocare a bridge quando sono andato in pensione ma la mia passione per i giochi di carte risale all'infanzia). Vorrei un parere su un contrasto avuto in occasione della smazzata 13 relativa al simultaneo nazionale GP di giovedì 25/10.

Seduto in Nord ho licitato 1 Fiori (allertato perchè giochiamo “Fiori Forte” ma nessuno ha chiesto spiegazioni), il mio compagno ha licitato 1 Picche (allertato in quanto non è un colore ma l'indicazione di punteggio 7-9 e qui ci è stata chiesta spiegazione).

A quel punto io ho detto 1NT, il mio compagno 2 Picche (nessun alert) ed io 4 Picche (visto che avevo 17 punti e 4 carte di Picche), dopo di che il mio compagno ha corretto a 5 Fiori e lì è finita la licita.

Ovest prima di attaccare ha chiesto spiegazioni sulla licita del mio compagno, al che io ho risposto che probabilmente il 2 Picche di Sud voleva essere una transfer per le Fiori che io non ho capito e che quindi non ho allertato. Ovest ha chiamato l'arbitro il quale ha detto che il mio compagno non poteva correggere a 5 Fiori, ci ha fatto giocare le 5 Fiori ma poi ha deciso che, per risarcire gli "innocenti avversari" del danno subito, il contratto doveva intendersi 4 Picche un 2 down.

Per giustificare questa decisione mi ha stampato l'articolo 16 del regolamento (che mi ha consegnato) e mi ha indicato il punto A, capoverso 3 che dice:

“I giocatori non possono basare una chiamata o giocata su informazioni di genere diverso (tali informazioni essendo definite come estranee).”

A me la decisione e' parsa iniqua non vedendo il danno arrecato nè il vantaggio avuto (quale vantaggio abbiamo tratto a giocarci 5 Fiori laddove la mano ne prevede al massimo 4 ?).

Comunque una volta a casa mi sono riguardato il regolamento 16 ed al punto B ho letto:

B. Informazione estranea dal compagno

1. (a) Dopo che un giocatore renda disponibile per il suo compagno un'informazione estranea che possa suggerire una chiamata o una giocata, come per esempio, attraverso un rilievo, una domanda, la risposta ad una domanda, un alert inatteso o un mancato alert, un'inequivocabile esitazione, un'involontaria velocità, una speciale enfasi, tono, gesto, movimento, o un manierismo, il compagno non può scegliere, tra alternative logiche, una che avrebbe potuto in modo dimostrabile essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione estranea

A questo punto la domanda è: perchè non è stato applicato questo punto del regolamento laddove a fronte di un alert mancato si dice che il compagno non può scegliere fra due alternative logiche se una delle due gli è stata suggerita da un'informazione estranea?

Il mio compagno aveva forse due alternative logiche ? non mi sembra visto che, a fronte della certezza di un fit a Fiori, come alternativa aveva la possibità di avere al massimo una 2-4 a Picche (avevo detto 1NT ed al massimo avevo 4 Picche).

In questo caso certo la logica non poneva alternative, indipendentemente dallo sviluppo della licita e del mancato alert.

A me sembra impossibile che questo gioco non permetta una correzione da parte del compagno se solo dettata dal buonsenso, quando non vi e' un'altra alternativa logica.

RingraziandoLa anticipatamente per il tempo sottrattole, in attesa di graditi riscontri, La saluto cordialmente

Neddo Ausili

Caro Neddo,

sono piacevolmente sorpreso di leggere tanta lucidità di analisi, in merito ad un argomento tra i più complicati, e da parte da chi gioca da tanto poco.

La lettera “**A” dell’Articolo 16** ne è infatti la premessa, mentre le lettere successive trattano gli argomenti specificati nei loro titoli; nel caso della lettera **“B**”, le Informazioni Non Autorizzate (INA) provenienti dal compagno.

In generale, quando l’arbitro si trova ad affrontare questo argomento, si deve domandare inizialmente non tanto se ci siano alternative logiche, ma, prima ancora, se ci sia una relazione tra l’INA e l’azione scelta dal recipiente dell’INA medesima. In sostanza, deve occuparsi di quella parte che dice “una che avrebbe potuto in modo dimostrabile essergli stata suggerita rispetto ad un'altra dall'informazione estranea”, e, in particolare, di quel “modo dimostrabile”.

Nel nostro caso, è ovvio che non c’è nessuna relazione tra la licita di 5Fiori e l’INA: il fatto che il compagno non abbia capito la licita di 2Picche è stato dimostrato dalla licita di 4Picche, altrimenti assurda, e non dal mancato alert.

Se, quindi, i fatti dovessero essere confermati – come sempre faccio, debbo lasciare spazio ai terzi interessati per commenti e/o precisazioni – mi dispiace dire che l’arbitro ha certamente sbagliato, per il motivo sopra esposto.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Direttore della Scuola Arbitrale

Caro Maurizio, mi serve un tuo parere su un caso riferitomi.

Nord apre di un Fiori convenzionale (15-17 bil o forte), Est interviene di un Quadri con 3♠,5♥,4♦,1♣ ("Crash" non allertato, per Ovest era naturale), Sud contra con la 4/4 Nobile, Ovest con 4♠ , zero♥, 2♦ 7♣, e Passa, Nord trasforma, Est dice 1 ♥ , contro di Sud, 2♣ di Est, contrate da Nord, tutti passano.

Ovviamente a 2♣ si paga poco, mentre N/S fanno 4♥. A 1♦contrato paga più della manche. Sarebbe corretto lasciare questo ultimo risultato 1♦!-x e penalizzare E/O per aver volutamente utilizzato un INA?

Grazie, Claudio Pellizzari

Ciao Claudio,

mi manca un dettaglio, ovvero il significato preciso di 1 Quadri, tuttavia:

- Est ha certamente un'INA, ma mi pare che 1 Cuori sia del tutto legittimo, con la quinta.
- Non vedo come NS potessero arrivare a 4 Cuori, men che meno con la spiegazione giusta (se includeva la Cuori in Est).
- Per dire se fosse, o meno, giusto lasciare il risultato, e se no come modificarlo, mi è impossibile senza le carte.

Cordiali Saluti

Maurizio Di Sacco

OVEST	NORD	EST	SUD
	1♦	-	1♠
-	1 SA	-	4♥
-	-	-	

L'apertura di 1♦ può essere mono/bicolore di dritto o di rovescio oppure bilanciata 19-20 P.O. con qualsiasi quinta possibile.

Su questa apertura il compagno ha solo due licite: 1♥ (0-8 P.O. con qualsiasi distribuzione) e 1♠ (9 + P.O. con qualsiasi distribuzione quindi convenzionale e, pertanto, regolarmente allertata).

Dopo la mia seconda licita di 1 SA l'avversario alla mia sinistra mi chiede: Ma lui le ha le Picche?

Chiedo cortesemente di volermi indicare se, giocando senza sipari, la formulazione della domanda è consentita o meno dal regolamento o se l'avversario dovrebbe limitarsi a chiedere solo le spiegazioni della licita convenzionale.

Nella seconda ipotesi che tipo di infrazione sarebbe stata commessa e quali provvedimenti avrebbe dovuto prendere l'arbitro del torneo?

Ringrazio anticipatamente e invio cordiali saluti.

Giacomo Noto

Caro Giacomo,

formalmente parlando, la domanda è lecita. L'Articolo 20F infatti, garantisce il diritto di indagare su ogni aspetto degli accordi avversari che sia pertinente allo sviluppo della licita, quale in quel momento.

Lo stesso Articolo, tuttavia, rimanda esplicitamente all'Articolo 16 (Informazioni Non Autorizzate) nel caso le domande effettuate, sia per natura, sia per modalità, si rendano veicolo di Informazioni Non Autorizzate (INA).

La risposta completa alla Tua domanda, quindi, è che non è stata commessa un'infrazione (a meno che non si voglia affermare che la domanda è stata posta in quei termini allo specifico scopo di allertare il compagno), ma ciò nonostante l'arbitro aveva il potere – ed anzi il dovere – di intervenire se l'INA derivante dalla domanda ha provocato un danno agli avversari.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco